ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
ALDO GALLI
IED Network

## Corso Quinquennale

**Diploma Accademico di Secondo Livello**

# Restauro

**Accademia di Belle Arti Aldo Galli**

*PFP1 - Intervento di restauro sulla scultura lapidea Vulcano, Parco di Villa Olmo, Como*

# Restauro

| | |
|---|---|
| **Titolo rilasciato** | Diploma Accademico<br>di II Livello in Restauro |
| **Percorsi Formativi Professionalizzanti** | PFP1 Materiali lapidei<br>e derivati. Superfici decorate<br>dell'architettura<br><br>PFP2 Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti. |
| **Coordinatori** | Elena Luzzani<br>Federica Colombani |
| **Durata** | 5 anni a ciclo unico |
| **Crediti formativi** | 300 |
| **Lingua di erogazione** | Italiano |
| **Partenza** | Ottobre |

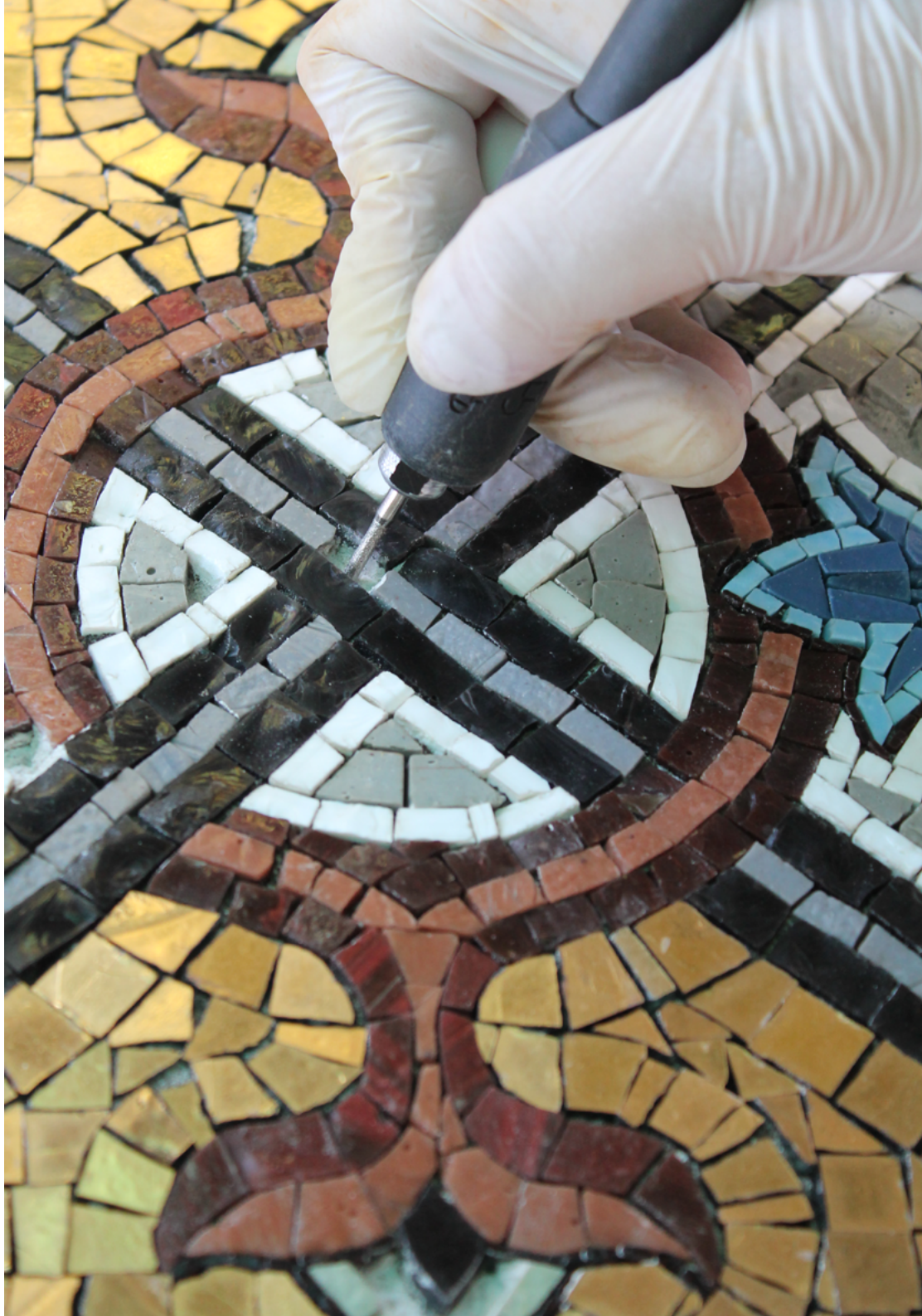
** Il titolo è riconosciuto dal Ministero per l'Università e la Ricerca, ed equiparato ai titoli di laurea di II livello.*

# La professione

**Il Restauratore è il professionista che si prende cura delle opere d'arte. Analizza l'opera e stabilisce i metodi più idonei per intervenire e assicurarne la conservazione e trasmetterla al futuro.**
**È in grado di documentarsi, eseguire ricerche e predisporre una fruizione del bene collaborando con musei, pinacoteche e collezioni.**

Restaurare significa conferire leggibilità all'opera d'arte, rispettandone i materiali costitutivi e il conseguente passaggio del tempo. Oggi per fare il Restauratore diventa indispensabile integrare le competenze tecniche tradizionali con un aggiornamento costante sulle nuove metodologie e sui materiali per il restauro. In questo percorso diventa essenziale che la componente teorica sia affiancata da una consapevolezza pratica, nell'utilizzo degli strumenti tecnici a disposizione.
Il Restauratore deve possedere qualità importanti:

- **la conoscenza -** il percorso formativo richiede impegno e rigore, oltre alla volontà di approfondire materie e contenuti sia in ambito culturale sia in ambito scientifico;
- **la sicurezza -** deve sviluppare un approccio critico, avere piena coscienza del progetto e degli interventi da realizzare, padronanza degli strumenti e capacità di programmare il lavoro in sicurezza;
- **la pazienza -** un dono, oltre che una dote, che indica amore e dedizione per l'opera d'arte, in tutte le fasi operative;
- **l'attenzione -** pianifica e segue con precisione e attenzione ogni fase lavorativa;
- **la passione -** il Restauratore è appassionato e spinto dalla continua voglia di aggiornarsi e di ampliare le proprie esperienze;
- **l'amore e il rispetto per l'opera d'arte -** il Restauratore ha la grande opportunità di confrontarsi con la storia. Sa analizzare con cura lo stato di conservazione e con grande responsabilità affronta ogni intervento come una sfida, rispettando il manufatto nel suo unicum.



*PFP1 - Particolare dell'intervento di restauro sul mosaico del portale del mausoleo visconteo, Cassago Brianza, Lecco.*

# Il corso

Il corso quinquennale a ciclo unico - accreditato dai Ministeri MIC e MUR - porta al conseguimento di un Diploma Accademico di II Livello, abilitante alla professione di Restauratore di Beni Culturali.
Il corso offre la possibilità di scegliere tra **due profili**:

- **PFP1 - Restauro dei materiali lapidei e derivati.**
  Superfici decorate dell'architettura.
- **PFP2 - Restauro di manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile.**Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.

Studiare presso l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli permette di affacciarsi al panorama lavorativo grazie ai numerosi interventi di restauro che la scuola ha eseguito in quaranta anni di formazione.
L'insegnamento si basa su determinati principi:
• strutturare il percorso formativo con l'obiettivo di fornire le conoscenze
e le competenze necessarie per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, grazie alle richieste da parte di aziende e laboratori qualificati del settore,
in ambito regionale e non;
• assicurare un bagaglio di natura specialistica, metodologica, sociale e personale che permetta di sviluppare successivamente un percorso professionale corrispondente al proprio potenziale e alle proprie aspettative;
• permettere il proseguimento degli studi per chi desidera formarsi ulteriormente con le proposte di Master o di tirocini extra curriculari;
• affiancare e supportare ogni studente nel percorso e nelle scelte che si prepara a fare durante il ciclo di studi.
Il percorso formativo proposto rispecchia la complessità della professione del Restauratore; oltre a fornire conoscenze culturali e scientifiche di settore, impone un'analisi delle tecniche esecutive in funzione dell'approccio di studio sulle opere affidate agli allievi, sotto la costante direzione dei docenti Restauratori. Il percorso comprende quindi un di approfondimento culturale e teorico e una vasta esperienza laboratoriale. Il singolo studente impara ad utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi nell'ottica della conservazione e del restauro di un'opera d'arte, sia antica sia contemporanea, sempre nel rispetto del suo valore storico - artistico. L'approccio avviene sempre attraverso la sensibilità estetica.

**ABILITAZIONE**
La formazione del Restauratore di Beni Culturali si struttura in un corso articolato in 300 crediti formativi, corrispondenti ai crediti formativi previsti dal vigente ordinamento dell'insegnamento
universitario. Il corso è abilitante alla professione di Restauratore di Beni Culturali nei percorsi PFP1 e PFP2, autorizzato con Decreto n. 146 del 1° Marzo 2013, si svolge in costante relazione con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio.

**COLLABORAZIONI E PROGETTI**
L'Accademia di Belle Arti Aldo Galli collabora a stretto contatto con enti pubblici e privati del territorio con i quali ha attivato numerose convenzioni e cantieri scuola, tra i quali:

- Collaborazione con il Museo ADI compasso d'oro
- Quadreria della Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo a Sacco in Valtellina, Sondrio
- Chiesa di San Miro a Pognana Lario, Como
- Ente Villa Carlotta di Tremezzo, Como
- Museo Enrico Butti, Comune di Viggiù, Varese
- Parrocchia di Sant'Orsola, Como
- Cattedrale di Santa Maria Assunta, Como
- Abbazia dell'Acquafredda dei Frati Cappuccini a Lenno, Como
- Chiesa di San Giovanni a Torno
- Oratorio Sommariva a Tremezzo - CEI, Curia di Como
- Battistero di Agliate, Carate Brianza, Monza - Brianza
- Villa Olmo, Como.

L'Accademia di Belle Arti Aldo Galli ha inoltre partecipato con i propri studenti al progetto di ricostruzione del Tempio C nel Parco di Baratti e Populonia in collaborazione con i Parchi della Val di Cornia. Gli studenti sono stati impegnati anche nel recupero degli affreschi raffiguranti L'Eterno Padre tra Angeli Musicanti nella Chiesa di San Giovanni a Torno e in laboratorio sullo stendardo processionale raffigurante il SS. Sacramento, proveniente dalla Chiesa di San Miro a Pognana Lario.

## Coordinatori del corso

**Elena Luzzani**
Diplomata presso l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como, dal 2000 è Assistente per l'insegnamento in Restauro Dipinti Murali e responsabile del laboratorio di tecniche pittoriche.
Diplomata presso l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como.
Dal 2000 è docente di diverse cattedre del pfp1. Attualmente docente alla cattedra di Tecniche dei dipinti murali per il restauro e coordinatrice del percorso formativo 1.

**Federica Colombani**
Diplomata presso l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como, dal 1999 è Assistente per l'insegnamento in Restauro Tele e Tavole. Nel 2003 ha conseguito il diploma Master in Tecnologia del Colore.

# Metodologia e struttura

Il percorso didattico si fonda sull'acquisizione delle conoscenze artistiche, metodologiche, tecniche e tecnologiche dell'ambito professionale di riferimento e sulla applicazione delle conoscenze acquisite attraverso lo sviluppo di progetti di restauro.
Il percorso è strutturato in modo da far crescere progressivamente le capacità e le abilità degli allievi.

Il monte ore complessivo dei corsi è articolato in modo da garantire una percentuale fra il 60 e l'80% dell'insegnamento complessivo, compreso lo studio individuale e la tesi finale, riservata alle attività tecnicodidattiche di conservazione e restauro svolte in laboratorio e in cantiere su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici; la rimanente percentuale è dedicata alle materie teorico-metodologiche.

Per garantire uno standard di qualità dell'insegnamento, le attività tecnico - didattiche vengono eseguite su manufatti qualificabili come beni culturali ai sensi del Codice e pertanto gli interventi devono essere autorizzati preventivamente dalla Soprintendenza. Le attività tecnico - didattiche di conservazione e restauro si svolgono in laboratori e in cantieri - scuola, sotto la responsabilità didattica e professionale dei docenti del corso.

Gli allievi restauratori acquisiscono le metodologie più avanzate per l'elaborazione di un progetto, apprendendo la gestione delle diverse fasi di intervento, dalla diagnostica non invasiva all'intervento stesso, sviluppando la propria **autonomia progettuale**.

Sintesi del percorso formativo è la **tesi di diploma** che ha valore di esame di stato abilitante e che rilascia il titolo di restauratore. I **workshop**, i **corsi trasversali**, i **seminari** e le **giornate studio** coinvolgono gli allievi restauratori e contribuiscono ad implementare l'approccio multidisciplinare e a valorizzare l'offerta formativa.

**Il corpo docenti è scelto tra restauratori professionisti** riconosciuti nel proprio ambito disciplinare.

Il numero di allievi è stabilito in relazione agli spazi disponibili e deve comunque garantire un numero di allievi per docente non superiore a cinque. Le classi a numero chiuso permettono un confronto diretto e costante e una fruizione ottimale delle conoscenze, delle attrezzature e dei laboratori appositamente dedicati.

# Programma

Il **primo anno, comune ai due percorsi formativi**, fornisce gli strumenti culturali e scientifici di base necessari e le conoscenze propedeutiche per l'approccio analitico nei confronti dell'opera d'arte che seguirà nel corso dell'anno successivo.

Il **secondo anno** si configura come momento di specializzazione nel percorso scelto per i due diversi profili accreditati:

- PFP1 - Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura
- PFP2 Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.

Le discipline tecniche diventano più specifiche e sono di supporto nello sviluppo delle competenze professionali per affrontare il momento metodologico dell'intervento.

Gli anni successivi sono fortemente caratterizzati da interventi di restauro su opere tutelate dalla Soprintendenza e da materie teorico-pratiche che affrontano argomenti di complessità crescente con l'utilizzo di strumentazioni di laboratorio.

Tra le materie più coinvolgenti del **terzo anno** è inserita **Chimica Applicata al Restauro**: si studia la composizione chimica e la proprietà dei materiali che costituiscono il patrimonio culturale. Attraverso questa analisi qualitativa, si esaminano i principali meccanismi di degrado, i materiali e i metodi e le tecniche per la loro conservazione.

Nel **quarto anno** si inseriscono materie come **Metodologie della Movimentazione delle Opere d'Arte** in cui si analizzano e studiano le metodiche più idonee per movimentare le opere e, con l'aiuto di un esperto docente, si realizzano le attrezzature che serviranno per il trasporto dei manufatti.
In **Museologia**, uno degli obiettivi è elaborare, con un'accurata indagine storica, le linee portanti del concetto di museo e vederne gli effetti sugli aspetti più pratici come l'allestimento di una mostra o di un evento in ambito museale, rispettando il concetto di conservazione del bene culturale.

Il **quinto anno** prevede un numero ridotto di corsi per permettere agli allievi di dedicarsi alla redazione della tesi di diploma, che si suddivide in due ambiti differenti:

- **la tesi teorica metodologica che affronta una parte sperimentale e di ricerca innovativa;**
- **la tesi pratico - laboratoriale che prevede un intervento di restauro.**

Sono previste trecento ore dedicate esclusivamente al progetto di restauro che coinvolge l'allievo nell'esecuzione di un intervento di restauro in autonomia, con la costante guida del relatore scelto.
Questo momento offre la possibilità di intervenire su un bene vincolato e di studiarne la complessità anche attraverso analisi diagnostiche eseguite nel corso della materia in **Tecniche e Tecnologie della diagnostica 2**, affrontata nel quinto anno.

**DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE**
**Scuola di Restauro**
**Diploma Accademico di II Livello in Restauro**

**Pfp1 Materiali Lapidei e Derivati. Superfici Decorate dell'Architettura**

Accademia Aldo Galli di Como

| SASD | TITOLO INSEGNAMENTO | CFA |
|---|---|---|
| **1° ANNO** | | |
| ABAV03 | Disegno per il Restauro | 6 |
| ABVPA61 | Beni Culturali e Ambientali | 6 |
| ABPR31 | Fotografia per i Beni Culturali | 6 |
| ABPR29 | Elementi di Chimica applicata al Restauro | 6 |
| ABPR29 | Elementi di Fisica applicata al Restauro | 6 |
| ABPR73 | Tecniche del marmo e delle pietre dure per il restauro | 8 |
| ABTEC39 | Informatica di base | 4 |
| ABST47 | Storia dell'Arte Antica | 6 |
| ABST47 | Storia dell'Arte Medievale | 6 |
| ABST49 | Teoria e Storia del Restauro 1 | 6 |
| Totale CF — I anno | | 60 |
| **2° ANNO** | | |
| ABLE70 | Legislazione dei Beni Culturali | 4 |
| ABPR16 | Disegno e rilievo dei Beni Culturali | 4 |
| ABPR29 | Elementi di Biologia applicata al Restauro | 6 |
| ABPR25 | Restauro dei materiali lapidei 1 | 12 |
| ABPR75 | Tecniche del mosaico e dei rivestimenti lapidei per il restauro | 8 |
| ABPR72 | Tecniche dei dipinti murali per il restauro | 8 |
| ABTEC39 | Tecnologie informatiche per il restauro | 4 |
| ABTEC41 | Tecniche della modellazione digitale | 4 |
| ABST47 | Storia dell'Arte Moderna | 6 |
| ABPR30 | Tecnologia dei Materiali per il Restauro | 4 |
| Totale CF — II anno | | 60 |
| **3°ANNO** | | |
| ABPR74 | Tecniche per la formatura per il restauro | 6 |
| ABPR29 | Chimica applicata al Restauro | 6 |
| ABPR26 | Restauro dei gessi e degli stucchi 1 | 10 |
| ABPR24 | Restauro dei dipinti murali 1 | 12 |
| ABST47 | Storia dell'Arte contemporanea | 6 |
| ABLE70 | Legislazione per la sicurezza sul cantiere | 4 |
| ABST50 | Storia dell'architettura | 6 |
| ABPR29 | Mineralogia | 6 |
| ABLIN71 | Inglese per la comunicazione artistica | 4 |
| Totale CF — III anno | | 60 |

| SASD | TITOLO INSEGNAMENTO | CFA |
|---|---|---|
| **4° ANNO** | | |
| ABPR29 | Tecniche e tecnologie della diagnostica 1 | 6 |
| ABST49 | Teoria e Storia del Restauro 2 | 6 |
| ABST49 | Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea | |
| ABPR25 | Restauro dei materiali lapidei 2 | 8 |
| ABPR26 | Restauro dei gessi e degli stucchi 2 | 8 |
| ABPR26 | Restauro dei mosaici e dei rivestimenti lapidei | 8 |
| ABPR24 | Restauro dei dipinti murali 2 | 8 |
| ABVPA63 | Museologia | 6 |
| ABVPA61 | Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte | 4 |
| | Crediti a libera scelta dello studente | 6 |
| Totale CF — IV anno | | 60 |
| **5° ANNO** | | |
| ABLIN 71 | Inglese per la comunicazione artistica 2 | 4 |
| ABPR29 | Tecniche e tecnologie della diagnostica 2 | 6 |
| | A scelta delle istituzioni (Iconografia, Semiotica, Restauro del Contemporaneo) | 16 |
| | Stage | 12 |
| | Crediti a libera scelta degli studenti | 10 |
| | Prova finale | 12 |
| Totale CF — V anno | | 60 |
| Totale CF previsti nel quinquennio | | 300 |

**DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE**
**Scuola di Restauro**
**Diploma Accademico di II Livello in Restauro**

**PFP2 Manufatti Dipinti su Supporto Ligneo e Tessile**

Accademia Aldo Galli di Como

| SASD | TITOLO INSEGNAMENTO | CFA |
|---|---|---|
| **1° ANNO** | | |
| ABAV03 | Disegno per il Restauro | 6 |
| ABVPA61 | Beni Culturali e Ambientali | 6 |
| ABPR31 | Fotografia per i Beni Culturali | 6 |
| ABPR29 | Elementi di Chimica applicata al Restauro | 6 |
| ABPR29 | Elementi di Fisica applicata al Restauro | 6 |
| ABPR72 | Tecniche dei dipinti su supporto ligneo E tessile per il Restauro | 8 |
| ABTEC39 | Informatica di base | 4 |
| ABST47 | Storia dell'Arte Antica | 6 |
| ABST47 | Storia dell'Arte Medievale | 6 |
| ABST49 | Teoria e Storia del Restauro 1 | 6 |
| Totale CF — I anno | | 60 |
| **2° ANNO** | | |
| ABLE70 | Legislazione dei Beni Culturali | 4 |
| ABPR16 | Disegno e rilievo dei Beni Culturali | 4 |
| ABPR29 | Elementi di Biologia applicata al Restauro | 6 |
| ABPR25 | Restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo 1 | 12 |
| ABPR75 | Tecniche della doratura per il Restauro | 8 |
| ABPR73 | Tecniche della lavorazione del legno | 4 |
| ABPR75 | Tecniche della lavorazione dei materiali tessili | 4 |
| ABTEC39 | Tecnologie informatiche per il Restauro | 4 |
| ABTEC41 | Tecniche della modellazione digitale | 4 |
| ABST47 | Storia dell'Arte Moderna | 6 |
| ABPR30 | Tecnologia dei Materiali per il Restauro | 4 |
| Totale CF — II anno | | 60 |
| **3°ANNO** | | |
| ABPR25 | Restauro dei manufatti scolpiti in legno | 8 |
| ABPR29 | Chimica applicata al Restauro | 6 |
| ABPR24 | Restauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti 1 | 8 |
| ABPR24 | Restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile 1 | 12 |
| ABST47 | Storia dell'Arte contemporanea | 6 |
| ABLE70 | Legislazione per la sicurezza sul cantiere | 4 |
| ABPR72 | Tecniche e materiali delle arti contemporanee | 4 |
| ABST48 | Storia delle arti applicate | 4 |
| ABPR29 | Chimica industriale | 4 |
| ABLIN71 | Inglese per la comunicazione artistica | 4 |
| Totale CF — III anno | | 60 |

| SASD | TITOLO INSEGNAMENTO | CFA |
|---|---|---|
| **4° ANNO** | | |
| ABPR29 | Tecniche e tecnologie della diagnostica 1 | 6 |
| ABST49 | Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea | 6 |
| ABPR24 | Restauro dei dipinti su supporto ligneo 2 | 8 |
| ABPR24 | Restauro dei dipinti su supporto tessile 2 | 8 |
| ABPR24 | Restauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti 2 | 8 |
| ABPR25 | Restauro degli arredi e delle strutture lignee | 8 |
| ABVPA63 | Museologia | 6 |
| ABVPA61 | Metodologie per la movimentazione delle Opere d'Arte | 4 |
| | Crediti a libera scelta dello studente | 6 |
| Totale CF — IV anno | | 60 |
| **5° ANNO** | | |
| ABLIN 71 | Inglese per la comunicazioneartistica 2 | 4 |
| ABPR29 | Tecniche e tecnologie della diagnostica 2 | 6 |
| | A scelta delle istituzioni (Iconografia, Semiotica, Restauro del Contemporaneo) | 16 |
| | Stage | 12 |
| | Crediti a libera scelta dello studente | 10 |
| | Prova finale | 12 |
| Totale CF — V anno | | 60 |
| Totale CF previsti nel quinquennio | | 300 |

# Un Network Internazionale

L'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como fa parte del network IED dal 2010 e rappresenta una realtà di eccellenza nel campo dell'Alta Formazione Artistica a livello nazionale e Internazionale. È riconosciuta dal MUR e promuove da oltre 40 anni importanti opere di restauro nei settori di tele e tavole, lapideo, dipinti murali. Il valore aggiunto alla didattica consiste nelle attività laboratoriali che si sviluppano fin dal primo anno attraverso collaborazioni con aziende, enti ed istituzioni del territorio per lo sviluppo della creatività e la professionalità di ogni singolo studente.
L'Accademia di Belle Arti Aldo Galli è una scuola che, come primo obiettivo, vuole valorizzare la cultura del Made In Italy con un focus particolare dedicato all'innovazione nella moda, nelle arti visive e nella conservazione dei beni culturali.
È, inoltre, istituzione accreditata del Programma ERASMUS+ che, grazie alla disponibilità di diversi accordi bilaterali con prestigiose università internazionali, fornisce agli studenti dell'Accademia la possibilità frequentare un semestre di studio all'estero presso una delle istituzioni partner o una Sede IED.

Il gruppo IED si propone come realtà di formazione radicata sul territorio e come network internazionale con sedi in Italia, in Spagna e in Brasile e con rapporti di collaborazione in tutti i continenti.

# Career Service e Alumni

Il Career Service di Accademia Galli ha l'obiettivo di supportare tutti gli studenti nei primi contatti con il mondo del lavoro e ne agevola l'inserimento attraverso relazioni costanti con aziende, agenzie e istituzioni. Gli studenti, durante il percorso di studi, hanno la possibilità di incontrare società esterne potenzialmente interessate e di partecipare ai colloqui di selezione per l'attivazione di stage o tirocini formativi e collaborazioni, grazie a un'attività personalizzata di supporto e monitoraggio.
Accademia Galli organizza incontri esclusivi invitando aziende e agenzie che hanno l'opportunità di conoscere gli studenti ancora in corso con l'obiettivo di selezionare i profili da inserire nei propri team, una volta terminato il percorso di studi. Parallelamente alle attività di Career Service, l'accompagnamento dei diplomandi nel mondo del lavoro si perfeziona con il programma ALUMNI: la community globale che conta oggi più di 100.000 ex studenti, rappresentanti di 100 diverse nazionalità, diplomati nelle sedi del network IED negli ambiti del Design, Arti Visive, Moda, Comunicazione, Management ed Arte.

# Come diventare studente

## Giornate di orientamento e presentazione dei corsi

Durante l'anno sono programmate, online o nella sede prescelta, delle giornate di presentazione in italiano e in inglese, per conoscere nel dettaglio l'offerta formativa dell'Istituto, chiedere chiarimenti sui percorsi di studio e partecipare a workshop insieme a coordinatori, staff, partner ed ex studenti.
**accademiagalli.it/openday**

## Borse di studio e agevolazioni

Al fine di sostenere i giovani creativi nell'impegno economico richiesto, Accademia Galli attua una politica di agevolazioni tramite l'attivazione di borse di studio e un articolato sistema di finanziamenti a tasso agevolato.
**accademiagalli.it/come-iscriversi**

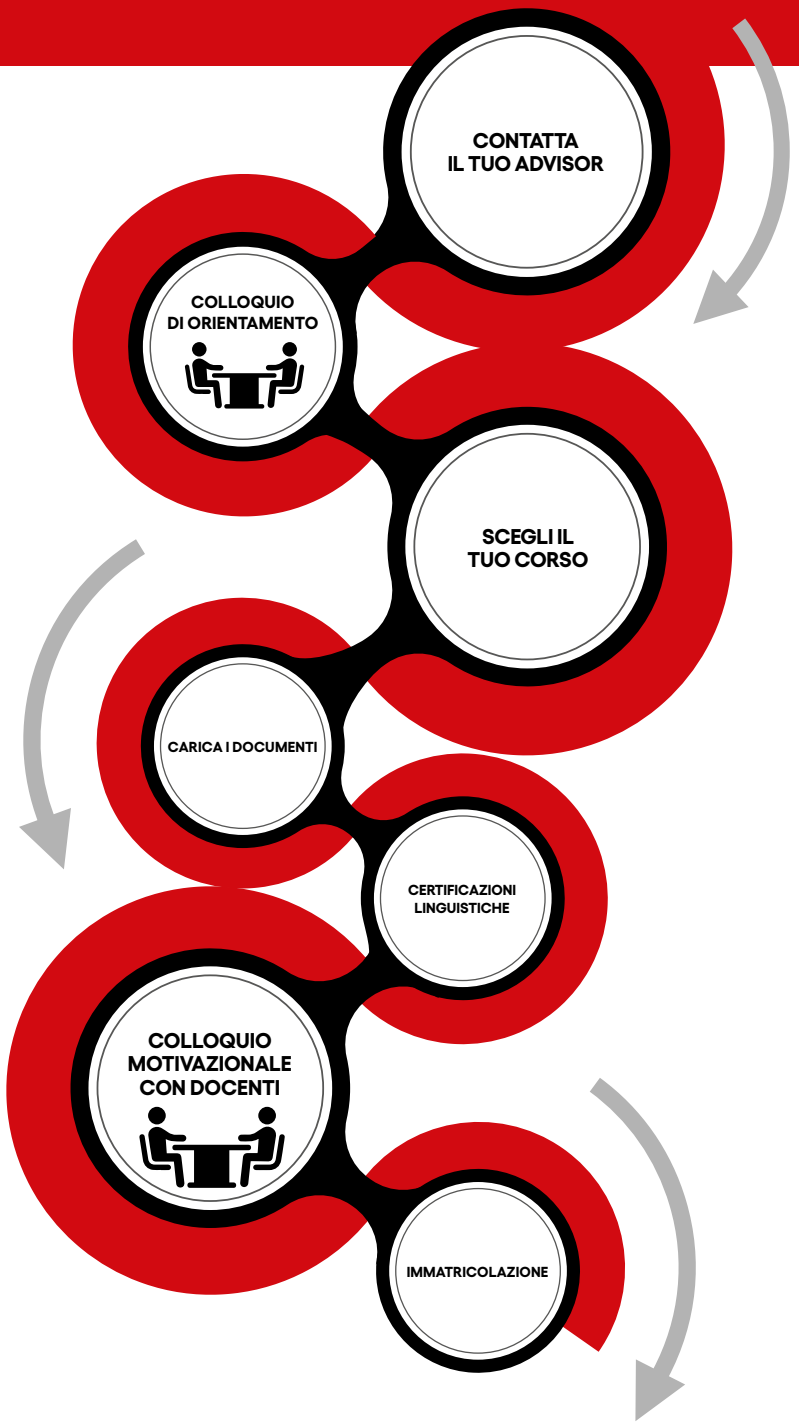
**Scopri come iscriverti**

## Ammissione e immatricolazione

**Individuare la propria strada e il percorso** di studi più adatto alle proprie inclinazioni può non essere facile. Per questo motivo, **un Admission Advisor sarà a tua disposizione** per capire qual è il corso più adatto a te e per supportarti in tutti i passaggi del processo di iscrizione.

Ecco gli step principali da seguire:

- **Contatta il tuo Advisor** dal sito Accademia Galli, via mail o per telefono e prenota un colloquio di orientamento.
- **Inizia il processo di ammissione:** una volta ricevute dall'Advisor le credenziali per accedere alla tua area personale, carica i documenti necessari.
- Se necessario, dovrai sostenere un **test di lingua**.
- Il tuo Advisor ti fisserà un **colloquio motivazionale** con il Coordinatore o un docente del corso.
- Se ammesso, potrai finalizzare l'iscrizione e **sarai ufficialmente studente**.



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
ALDO GALLI
IED Network

# 40 anni di storia
# oltre 1500 diplomati
# più di 100
# cantieri didattici
# e progetti speciali
# oltre 200 docenti
# e professionisti

*Copertina: affresco Madonna del Latte*

*Ultima revisione: 12/23*

**accademiagalli.it**